

Relazione conclusiva
del
**processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 14 del 23 aprile 2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 14 maggio 2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: [http://trasparenza.comune.roevolciano.bs.it/altre_risorse/enti_controllati/società_partecipate/Piano di Razionalizzazione società partecipate](http://trasparenza.comune.roevolciano.bs.it/altre_risorse/enti_controllati/società_partecipate/Piano_di_Razionalizzazione_società_partecipate)).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Secoval srl con una quota del 2,204%;
2. GAL società consortile a r.l. con una quota dello 0,60%;
3. Valle Sabbia Solidale società consortile a r.l. con una quota dell'1,79%;
4. Garda Uno spa con una quota del 3,81%;
5. Caseificio sociale Valsabbino società consortile a r.l. con una quota dello 0,22%.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015.

Per completezza, si precisa che il comune, oltre a far parte della Comunità Montana di Valle Sabbia, partecipava al Consorzio Brescia Energia e Servizi con una quota dell'1,72%.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio Brescia energia, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

L'Amministrazione, valutato che il Consorzio Brescia Energia e Servizi svolge servizi che l'ente ha successivamente trasferito alla Comunità Montana, al fine di evitare duplicazioni di attività, ha disposto il recesso dal Consorzio con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 26 novembre 2015.

2.1. Società Secoval Srl

La Società Secoval Srl è di proprietà del comune per il 2,204%.

La società SECOVAL SRL è stata costituita in data 30/09/2003 su iniziativa della COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA, come società a partecipazione mista pubblica e privata, per l'attivazione e la fornitura di servizi tecnico-amministrativi a favore dell'ente e dei comuni associati alla COMUNITA'.

Società Srl è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti:

SOCIO		CAPITALE SOCIALE	
1	COM. MONT. VALLE SABBIA	16.901,00	34,36%
2	COMUNE DI AGNOSINE	432,00	0,88%
3	COMUNE DI ANFO	114,00	0,23%
4	COMUNE DI BAGOLINO	934,00	1,90%
5	COMUNE DI BARGHE	287,00	0,58%
6	COMUNE DI BIONE	345,00	0,70%
7	COMUNE DI BOTTICINO	2.563,00	5,21%
8	COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIV.	828,00	1,68%
9	COMUNE DI CAPOVALLE	92,00	0,19%
10	COMUNE DI CASTENEDOLO	2.707,00	5,50%
11	COMUNE DI CASTO	445,00	0,90%
12	COMUNE DI GAVARDO	2.835,00	5,76%
13	COMUNE DI IDRO	459,00	0,93%
14	COMUNE DI LAVENONE	141,00	0,29%
15	COMUNE DI MAZZANO	2.841,00	5,78%
16	COMUNE DI MURA	186,00	0,38%
17	COMUNE DI MUSCOLINE	624,00	1,27%
18	COMUNE DI NUVOLENTO	966,00	1,96%
19	COMUNE DI NUVOLERA	1.095,00	2,23%
20	COMUNE DI	500,00	1,02%

	ODOLO		
21	COMUNE DI PAITONE	518,00	1,05%
22	COMUNE DI PERTICA ALTA	139,00	0,28%
23	COMUNE DI PERTICA BASSA	164,00	0,33%
24	COMUNE DI PRESEGLIE	365,00	0,74%
25	COMUNE DI PREVALLE	1.669,00	3,39%
26	COMUNE DI PROVAGLIO V.S.	222,00	0,45%
27	COMUNE DI REZZATO	3.193,00	6,49%
28	COMUNE DI ROE' VOLCIANO	1.084,00	2,20%
29	COMUNE DI SABBIO CHIESE	925,00	1,88%
30	COMUNE DI SERLE	737,00	1,50%
31	COMUNE DI TREVISO BRESCIANO	130,00	0,26%
32	COMUNE DI VALLIO TERME	338,00	0,69%
33	COMUNE DI VESTONE	1.065,00	2,17%
34	COMUNE DI VILLANUOVA S/C.	1.381,00	2,81%
35	COMUNE DI VOBARNO	1.958,00	3,98%
TOTALE		49.183,00	100,0%

La Società Secoval Srl è società strumentale degli enti proprietari.

Essa opera esclusivamente a favore degli enti pubblici soci mediante contratti di servizio redatti ai sensi della normativa vigente. E' pertanto una società strumentale di servizi che permette agli enti pubblici soci di acquistare servizi di alta qualità altrimenti non acquisibili sul mercato con le economie di scala che tale gestione permette.

Ha per oggetto sociale la prestazione di attività di consulenza ed organizzazione nel settore amministrativo, tributario, contabile, commerciale, gestionale e di sviluppo delle risorse umane e finanziarie negli enti pubblici, nelle aziende pubbliche, negli enti e nelle organizzazioni di qualsiasi tipo. In particolare la società si occupa, ai sensi dell'art. 2 punto 1) dello statuto: “ *in particolare e senza pretesa di completezza, la società ha per oggetto: la prestazione di attività di consulenza ed organizzazione nel settore tecnico, amministrativo, tributario, contabile, commerciale, gestionale e di sviluppo delle risorse umane e finanziarie;*

la gestione e lo sviluppo della cartografia del territorio, del sistema informativo territoriale e dell'anagrafe estesa territoriale;
lo svolgimento di attività di interesse ambientale, quali il monitoraggio del territorio, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle reti di controllo degli agenti inquinanti ed ogni altro intervento connesso alla salvaguardia ed all'uso razionale delle risorse;
la gestione centralizzata del catasto territoriale;
lo svolgimento delle fasi propedeutiche alla gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie;
lo svolgimento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione di tributi e di altre entrate patrimoniali;
la prestazione di servizi e di consulenza per l'installazione e la gestione di strumenti informatici, l'installazione e l'assistenza di procedure applicative e gestionali, la gestione di servizi telematici ed informatici, la gestione di servizi web, l'impianto e la gestione di reti e servizi di telecomunicazione;
la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare e di beni e strutture pubbliche, compresa la realizzazione e la gestione delle aree di sosta per autoveicoli ed impianti connessi, l'impianto e l'esercizio di impianti semaforici, di segnaletica luminosa, e servizi di supporto alla mobilità;
la gestione di servizi cimiteriali;
l'organizzazione e la gestione di attività formative nella diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi d'interesse dei propri soci;
lo svolgimento di servizi per la predisposizione di gare per l'affidamento di contratti pubblici;
la gestione di biblioteche e attività od eventi culturali;
la gestione di impianti elettrici, l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e la gestione del "servizio energia" inteso come gestione dei punti prelievo dell'energia elettrica anche previa realizzazione, manutenzione, conduzione degli impianti destinati alla produzione di energia elettrica;
elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione per conto degli enti locali di banche dati strategiche per il conseguimento di obiettivi economico-finanziari quali: banche dati catastali, tributarie, geografiche, anagrafiche, urbanistiche, edilizie e relative attività produttive, servizi del sottosuolo e ogni altra banca dati utile all'analisi ed alla ricerca dei soggetti e degli oggetti con rilevanza economica e delle loro reciproche relazioni."

Secoval Srl, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società che ha caratteristiche tali da non integrare nessuno dei criteri fissati dal comma 611 della legge 190/2014.

2. Società GAL Garda Valsabbia società consortile a r.l.

La Società GAL Garda Valsabbia società consortile a responsabilità limitata è di proprietà del comune per lo 0,60%.

La Società ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio, stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, enti ed associazioni private.

La Società ha inoltre il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree rurali, montane e marginali, con particolare riferimento al territorio del Garda Bresciano e della Valle Sabbia promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del

terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

Il conseguimento dell'oggetto sociale è attuato mediante progetti di sviluppo e la gestione di finanziamenti pubblici destinati alla valorizzazione delle aree rurali e montane.

In base a quanto illustrato Società GAL Garda Valsabbia società consortile a responsabilità limitata non rientra tra le società da dismettere in base ai criteri definiti dal comma 611 della Legge 190/2014; è pertanto **intenzione del Comune di Roè Volciano di mantenere la partecipazione nella società e favorire lo sviluppo societario.**

3. Società Valle Sabbia Solidale società consortile a r.l. in liquidazione

La Valle Sabbia Solidale società consortile a responsabilità limitata è di proprietà del comune per il 1,79%.

La Società venne istituita nel 2003 in seguito a deliberazione dell'assemblea della Comunità Montana di Valle Sabbia n. 1773 del 26.11.2003.

Nel 2013 i soci hanno deciso per la "liquidazione" della società in esecuzione dal DL 95/2012 di spending review.

Il consiglio comunale ha deliberato la messa in liquidazione di Valle Sabbia Solidale il 2 ottobre 2013 (deliberazione n. 40).

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

4. Società Garda Uno spa

La Società Garda Uno spa è di proprietà del comune per lo 3,81%.

La società ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, delle seguenti attività:

in via diretta nell'ambito del territorio dell'area Gardesana, così come individuata dall'Assemblea dell'AATO Bresciano a norma della lettera c) del comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000:

- a) gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali relative al ciclo idrico integrato e agli altri servizi a rilevanza industriale;
- b) gestione integrata delle risorse idriche, per usi potabili e per usi diversi, nelle fasi di realizzazione e manutenzione degli impianti e delle reti tecnologiche per la captazione, adduzione, distribuzione, trattamento, potabilizzazione, fognatura e depurazione, nonché protezione, monitoraggio dei corpi idrici;
- c) realizzazione di impianti di irrigazione;
- d) servizi di collettamento e depurazione delle acque reflue, nonché smaltimento dei fanghi residui;
- e) gestione delle fontane pubbliche e ornamentali;

La Società svolgerà la parte più importante della propria attività per conto degli Enti pubblici che la controllano.

2) Ulteriori attività per conto degli Enti locali soci:

a) Servizi di igiene urbana, quali raccolta, trasporto e smaltimento, anche con riciclaggio e recupero energetico, dei rifiuti; raccolta differenziata; lavaggio e spazzamento stradale; sgombero neve;

b) Raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento anche con recupero energetico e riciclaggio dei rifiuti ospedalieri, industriali, speciali, pericolosi e di ogni tipo;

c) Bonifica del suolo e del sottosuolo, studio e monitoraggio delle qualità ambientali di acqua, aria e suolo;

d) Acquisto, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, derivanti da qualsiasi fonte energetica;

e) Promozione, diffusione e realizzazione di interventi ed impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili e assimilate;

f) Gestione degli Impianti energetici, servizi energetici ovvero promozione, diffusione e realizzazione di altre misure per il miglioramento dell'efficienza energetica

g) Servizi di condizionamento, climatizzazione e di riscaldamento, anche con esercizio e manutenzione di caldaie;

h) Realizzazione, impianto e gestione di reti di pubblica illuminazione e gestione delle lampade votive nelle aree cimiteriali;

i) Attività di interesse ambientale quali la cartografia e il monitoraggio del territorio; la progettazione, la realizzazione e la gestione delle reti per il controllo degli agenti inquinanti e ogni altro intervento connesso alla salvaguardia e all'uso razionale delle risorse;

l) Servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni e studi di fattibilità, coordinamento lavori, elaborazione di progetti per opere da realizzare sul territorio degli enti locali soci;

m) Tutti i servizi pubblici locali che i Soci possono affidare ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000.

La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali affidati dagli enti locali soci secondo il modello dell'in house providing in ragione dell'esistenza di un adeguato sistema di controllo analogo.

Secondo quanto sopra esposto la partecipazione dell'ente nella società Garda Uno spa viene mantenuta, evidenziando altresì la non significatività dell'importo del capitale posseduto pari ad euro 10.000,00.

La partecipazione in Garda Uno spa implica la partecipazione indiretta alle società delle quali Garda Uno detiene quote di capitale, come indicate nel prospetto allegato al presente Piano nel quale vengono descritti oggetto sociale della società e motivazioni della partecipazione.

La società ha caratteristiche tali da non integrare nessuno dei criteri fissati dal comma 611 della legge 190/2014, pertanto, la partecipazione è stata mantenuta.

5. Caseificio sociale Valsabbino società cooperativa agricola.

La Società Caseificio sociale Valsabbino è di proprietà del comune per lo 0,22%.

La natura dei servizi offerti, non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, ha imposto la misura di razionalizzazione di cui al criterio generale indicato alla lettera a) del comma 611 della legge 190/2014, ossia la dismissione della partecipazione.

Il Piano 2015 ha programmato tale dismissione entro il 31 dicembre 2015.

Il consiglio comunale con deliberazione consiliare numero 44 del 26 novembre 2015 ha disposto il recesso dal Caseificio sociale Valsabbino società cooperativa agricola, comunicato alla stessa con nota protocollo n. 10400 del 14 dicembre 2015.

Il Sindaco

Maria Katia Vezzola